



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 6425

Seduta del 23/05/2022

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Letizia Moratti di concerto con l'Assessore Fabrizio Sala

Oggetto

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE LOMBARDIA E L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA PER LA TUTELA DEL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE DEGLI ALUNNI RICOVERATI PRESSO LE STRUTTURE OSPEDALIERE ATTRAVERSO IL SERVIZIO DI SCUOLA IN OSPEDALE E IL SERVIZIO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE SALA)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Pavesi Il Direttore Generale Vicario Dario Sciunnach

I Dirigenti Danilo Cereda Corrado Celata

L'atto si compone di 14 pagine

di cui 7 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- la Risoluzione del Parlamento europeo del 13 dicembre 1986 che adotta la Carta Europea dei diritti dei bambini degenti in ospedale;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- la legge 28 agosto 1997, n. 285, "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";
- il D.P.R. 22 giugno 2009 n. 122, "Regolamento in materia di valutazione degli alunni, in particolare l'art. 11 relativo alle modalità di valutazione degli alunni in ospedale";
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", e in particolare il comma 7, lettera l, dell'articolo unico;
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66, "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione e della Ricerca 6 giugno 2019, n. 461 con il quale sono state adottate le Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare;

VISTE:

- la circolare ministeriale del 2 dicembre 1986, n. 345 che ratifica la nascita delle sezioni scolastiche all'interno degli ospedali e che prepara i successivi interventi con i quali viene sancito il carattere "normale" (fatte salve le necessità specifiche) della scuola in ospedale intesa come sezione staccata della scuola del territorio;
- la Nota del Ministero dell'Istruzione e della Ricerca prot. n. 3915 del 13/07/2009 che prevede iniziative volte al potenziamento e alla qualificazione dell'offerta di integrazione scolastica degli alunni ricoverati in ospedale o seguiti in regime di day-hospital;
- la Nota del Ministero dell'Istruzione e della Ricerca prot. N. 1332 del 01/12/2017 che prevede la costituzione di una rete tra tutte le scuole con sezione ospedaliera delle singole regioni con capofila la scuola polo regionale;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- le Note del Ministero dell'Istruzione e della Ricerca prot. 1392 del 07/12/2017 e prot. 493 del 26/01/2018, relative al finanziamento per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare per l'a.s. 2017/18;

RICHIAMATI i seguenti atti che ribadiscono l'impegno di rafforzare la collaborazione tra Sistema sanitario e Sistema scolastico al fine di migliorare, coordinare e agevolare le reciproche attività, garantendo l'integrazione degli interventi per la tutela e promozione della salute e del benessere psicofisico di bambini, alunni e studenti, nonché per l'inclusione scolastica:

- Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - MIUR e l'Associazione Ospedali Pediatrici Italiani - AOPI, sottoscritto in data 27 febbraio 2018;
- Protocollo d'Intesa per la "Tutela del diritto alla salute, allo studio e all'inclusione" tra il Ministero della salute e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sottoscritto il 20 febbraio 2019;
- Protocollo di Intesa stipulato tra la Rete Nazionale di scopo delle Scuole Polo regionali per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione domiciliare e l'Associazione Ospedali Pediatrici Italiani - AOPI, sottoscritto il 4 ottobre 2019;
- Protocollo d'Intesa siglato tra il Ministero della Pubblica Istruzione, Ministero della Sanità, Ministero per la Solidarietà Sociale il 27 settembre 2000, relativo alla tutela dei diritti della salute, al gioco, all'istruzione e al mantenimento delle relazioni affettive e amicali dei cittadini di minore età ammalati;

DATO ATTO che Regione Lombardia e Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - hanno avviato una collaborazione intersettoriale che ha portato alla condivisione del "Modello di Scuola che Promuove Salute - Lombardia" (di cui alla Intesa sottoscritta il 14.07.2011), che si basa sull'"Approccio Scolastico Globale" raccomandato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, e che tale collaborazione ha portato alla nascita e allo sviluppo della "Rete delle Scuole che Promuovono Salute - SPS Lombardia" di cui alla d.g.r. n. IX/3461/2012;

DATO ATTO

- che con l'Intesa Stato-Regioni del 17 gennaio 2019 è stato sancito l'Accordo sul Documento dei Ministeri dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e della Salute "Indirizzi di "policy" integrate per la Scuola che Promuove Salute", che afferma l'importanza della collaborazione tra Scuola e Sistema sanitario per promuovere e sostenere salute e benessere nel contesto scolastico, attraverso la diffusione dell'"Approccio Scolastico Globale", come raccomandato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità- OMS;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- che tale Documento è stato recepito da Regione Lombardia con la d.g.r. n. XI/3736/2020 “Approvazione dello schema di protocollo d'intesa per la collaborazione tra Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e Regione Lombardia per l'implementazione della Rete di Scuole che Promuovono salute – SPS Lombardia secondo quanto previsto dal progetto ministero della salute – CCM 2019 “WAHPS” (DGR XI/2563/2019) e contestuale recepimento dell'accordo Stato-Regioni 17 gennaio 2019 “Indirizzi di policy integrate per la Scuola che promuove salute”;

RILEVATO che la d.c.r. n. XI/2395 del 15 febbraio 2022 ha approvato il “Piano Regionale di Prevenzione 2021 – 2025, , ai sensi delle Intese Stato-Regioni del 6 agosto 2020 e del 5 maggio 2021”, strumento di programmazione regionale per tutta l'area della prevenzione, promozione della salute e prevenzione di fattori di rischio comportamentali delle malattie croniche degenerative, fondato su un approccio di sanità pubblica mirato a garantire equità e contrasto alle disuguaglianze, e che il PRP stesso, tra i suoi Programmi predefiniti, comprende il Programma predefinito PP1 – “Scuola che Promuove Salute”, che individua obiettivi e azioni finalizzati al rafforzamento del Modello di “Scuola che Promuove Salute” Lombardia, anche attraverso il rafforzamento della collaborazione intersettoriale (DG Welfare - DG Istruzione – USR);

CONSIDERATO che Regione Lombardia riconosce e valorizza la Scuola in Ospedale come progetto di tutela globale del bambino/a/ragazzo/a ospedalizzato, che è preso “in carico” non solo come paziente o semplice alunno, ma in modo globale e condiviso tra tutti gli operatori con cui viene in contatto, secondo il principio dell'alleanza terapeutica, grazie al quale lo studente stesso è al centro dell'azione sanitaria ed educativa, svolgendovi parte attiva;

PRESO ATTO che a partire dal 2012 è stato costituito un Tavolo Tecnico Regionale della Scuola in Ospedale e dell'Istruzione domiciliare presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, che vede la presenza di rappresentanti di Regione Lombardia e dell'USR allo scopo, tra l'altro, di confrontarsi e coordinarsi con il livello nazionale, programmare, monitorare e valutare gli interventi e analizzare le differenti situazioni locali;

CONSIDERATO che è già attiva a livello regionale la Rete delle Scuole in Ospedale, afferenti ad Istituzioni scolastiche statali che operano presso le strutture ospedaliere delle Aziende Socio-Sanitarie Territoriali, e che ha tra le sue finalità quelle di:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- garantire le attività utili ad assicurare il diritto allo studio agli alunni ricoverati per degenze lunghe, brevi o in day hospital, nonché la funzione di raccordo tra la scuola di appartenenza del ricoverato, la famiglia e il personale sanitario;
- offrire il servizio di Istruzione domiciliare che garantisce agli alunni impossibilitati alla frequenza scolastica per almeno 30 giorni di poter continuare il percorso di formazione e di apprendimento direttamente a casa, assistiti da uno o più docenti, anche attraverso le moderne tecnologie;

RICHIAMATA la d.g.r. n. IX/2188/2014 “Schema di Protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per la tutela del diritto all'istruzione degli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere attraverso il Servizio di Scuola in Ospedale e il Servizio di Istruzione Domiciliare”, con la quale sono stati definiti criteri e modalità per promuovere, sostenere e sviluppare le attività della Scuola in Ospedale;

RAVVISATA la necessità, anche alla luce delle recenti riforme normative e organizzative intervenute, di approvare il Protocollo di Intesa tra Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, al fine di:

- promuovere lo sviluppo di reti tra scuole, strutture sanitarie regionali ed enti locali per sostenere i servizi di Scuola in Ospedale e l'Istruzione;
- implementare l'attuale Rete di Scuole in Ospedale con altre strutture sanitarie, in relazione anche alle necessità derivanti da situazioni di emergenza sanitaria;
- assicurare continuità e adeguato supporto a tali servizi nonché di sviluppare sinergie con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia che consentano una effettiva armonizzazione del percorso clinico degli studenti e delle studentesse con la tutela personalizzata del diritto/dovere all'istruzione;
- fornire indicazioni alle Aziende Socio-Sanitarie Territoriali affinché regolino l'attività della Scuola in Ospedale attiva presso le rispettive strutture ospedaliere, attraverso apposite convenzioni;

VISTO lo “Schema di Protocollo d'Intesa per la tutela del diritto all'istruzione degli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere attraverso il servizio di Scuola in Ospedale e il servizio di Istruzione domiciliare” tra Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia;

RITENUTO di approvare lo “Schema di Protocollo d'Intesa per la tutela del diritto



Regione Lombardia

LA GIUNTA

all'istruzione degli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere attraverso il servizio di Scuola in Ospedale e il servizio di Istruzione domiciliare”, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, demandandone, per Regione Lombardia, la sottoscrizione al Direttore Generale della DG Welfare e al Direttore Generale della DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;

DATO ATTO che per l'attuazione del presente Protocollo d'Intesa non sono previsti oneri di natura finanziaria a carico del bilancio regionale;

VISTE:

- la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 “Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità”, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 6 agosto 2007 n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia” ed in particolare l'art. 2 – Finalità e principi - nel quale si richiama tra gli altri il principio della centralità della persona e della pari opportunità di accesso ai percorsi nonché l'art. 5 comma 1, lettera a) programmazione dei servizi educativi di istruzione e formazione;

VISTI i seguenti documenti di programmazione regionale:

- DCR n. 2395 del 15/02/2021 “Piano regionale di prevenzione 2021 – 2025, ai sensi delle intese Stato – Regioni del 6 agosto 2020 e del 5 maggio 2021”;
- DGR n. 2498/2019 “Approvazione della proposta di Piano Sociosanitario Integrato Lombardo 2019-2023 e avvio iter ai sensi Art. 5, comma 14, l.r. n. 33/2009”;
- DCR n. 64 del 10 luglio 2018 “Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura”;

VAGLIATE e fatte proprie le suddette motivazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo “Schema di Protocollo d'Intesa per la tutela del diritto all'istruzione degli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere attraverso il servizio di Scuola in Ospedale e il servizio di Istruzione domiciliare”, tra Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, parte



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- integrante sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare mandato al Direttore Generale della DG Welfare e al Direttore Generale della DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione di sottoscrivere il Protocollo d'Intesa di cui al punto precedente;
 3. di stabilire che per l'attuazione del presente Protocollo d'Intesa non sono previsti oneri di natura finanziaria a carico del bilancio regionale;
 4. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
 5. di provvedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;
 6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.).

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA TUTELA DEL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE DEGLI ALUNNI RICOVERATI PRESSO LE STRUTTURE
OSPEDALIERE ATTRAVERSO IL SERVIZIO DI SCUOLA IN OSPEDALE
E IL SERVIZIO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

TRA

REGIONE LOMBARDIA
CON SEDE LEGALE IN PIAZZA CITTÀ DI LOMBARDIA, 1 – 20124 MILANO
RAPPRESENTATA
PER LA DIREZIONE GENERALE WELFARE
DAL DIRETTORE GENERALE DOTT. GIOVANNI PAVESI
PER LA DIREZIONE ISTRUZIONE, UNIVERSITA' RICERCA INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE
DAL DIRETTORE GENERALE DOTT. GIOVANNI BOCCHIERI

E

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA – DIREZIONE GENERALE
CON SEDE LEGALE IN VIA POLESINE, 13 – 20139 MILANO
RAPPRESENTATO
DAL DIRETTORE GENERALE DOTT.SSA AUGUSTA CELADA

VISTI

- gli art. 3 e 34 della Costituzione Italiana e i diritti alla salute e all'istruzione costituzionalmente tutelati;
- la "Carta europea dei diritti dei bambini degenti in ospedale" adottata con la Risoluzione del 13 dicembre 1986;
- la legge 27 maggio 1991, n.176 recante "Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui diritti del fanciullo (New York 20 novembre 1989);
- la circolare ministeriale del 2 dicembre 1986, n. 345 che ratifica la nascita delle sezioni scolastiche all'interno degli ospedali e che prepara i successivi interventi con i quali viene sancito il carattere "normale" (fatte salve le necessità specifiche) della scuola in ospedale intesa come sezione staccata della scuola del territorio;
- la legge n. 59/1997, il decreto del Presidente della Repubblica n. 233/ 1998, il decreto n. 331/1998 e la legge n. 275/ 1999, recanti le norme che regolano l'autonomia delle istituzioni scolastiche e dettano disposizioni per il dimensionamento delle istituzioni medesime;
- la legge 107/2015 art. 1 commi 180 e 181 – lett. f);
- il decreto legislativo 63 del 13 aprile 2017, recante disposizioni volte a garantire l'effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali di cui all'art. 8;
- il protocollo di intesa stipulato tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - MIUR e l'Associazione Ospedali Pediatrici Italiani - AOPI, sottoscritto in data 27 febbraio 2018

- il documento “Verso una scuola che promuove salute”, redatto congiuntamente dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e dal Ministero della salute e approvato in Conferenza Stato-Regioni il 17 gennaio 2019;
- il protocollo d’intesa per la “tutela del diritto alla salute, allo studio e all’inclusione”, firmato il 20 febbraio 2019, tra il Ministro della salute e il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca
- Il decreto ministeriale n° 461 del 6 giugno 2019, relativo all’adozione delle Linee di indirizzo nazionali sulla Scuola in Ospedale e l’Istruzione Domiciliare;
- il protocollo di intesa stipulato dalla Rete nazionale di scopo delle Scuole polo regionali per la scuola in ospedale e l’istruzione domiciliare con l’Associazione Ospedali Pediatrici Italiani - AOPI, sottoscritto in data 4 ottobre 2019 e operativo dal 24 giugno 2020;
- il Manifesto dei principi guida e dei valori di riferimento “I DIRITTI DEI BAMBINI IN OSPEDALE”

VISTI

- La Legge regionale 6 agosto 2007 n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia” ed in particolare l’art. 2 – Finalità e principi - nel quale si richiama tra gli altri il principio della centralità della persona e della pari opportunità di accesso ai percorsi nonché l’art. 5 comma 1, lettera a) programmazione dei servizi educativi di istruzione e formazione;
- la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 “Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità”, così come modificata dalla legge regionale 14 dicembre 2021, n. 22 “Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)”
- il “Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura” approvato con DCR n. XI/64 del 10 luglio 2018
- la d.c.r. n. XI/2395 del 15 febbraio 2022 che ha approvato il “Piano Regionale di Prevenzione 2021 – 2025, ai Sensi dell’Intesa Stato – Regioni del 6 Agosto 2020” quale strumento di programmazione regionale per tutta l’area della prevenzione, promozione della salute e prevenzione di fattori di rischio comportamentali delle malattie croniche degenerative, e che comprende tra i suoi Programmi il PP1 – Scuola che Promuove Salute, con obiettivi e azioni finalizzate al rafforzamento del Modello di “Scuola che Promuove Salute” Lombardia, anche attraverso il rafforzamento della collaborazione intersettoriale (DG Welfare - DG Istruzione – USR);

Considerato che in Regione Lombardia è attiva da anni una rete di Scuole in Ospedale, afferenti ad Istituzioni scolastiche statali, che attualmente operano nelle seguenti strutture ospedaliere:

- BERGAMO ASST PAPA GIOVANNI XXIII Azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII
- PONTE SAN PIETRO (BG) POLICLINICO Ponte S. Pietro
- SERIATE (BG) ASST BERGAMO EST - Ospedale di Seriate
- TREVIGLIO (BG) ASST BERGAMO OVEST Ospedale Caravaggio
- BRESCIA ASST SPEDALI CIVILI
- ESINE (BS) ASST VALLE CAMONICA - Ospedale di Esine
- COMO ASST LARIANA - Ospedale S. Anna Como
- CANTÙ (CO)ASST LARIANA- Ospedale Sant’Antonio Abate
- LECCO ASST LECCO- Presidio Ospedaliero A. Manzoni

- BOSISIO PARINI (LC) IRCCS E. MEDEA
- MERATE (LC) ASST LECCO – Presidio Ospedaliero S. Leopoldo Mandic
- LODI ASST LODI - Ospedale Maggiore
- MILANO ASST FBF SACCO Milano – Ospedale Fatebenefratelli
- MILANO FONDAZIONE IRCCS Ca' Granda – Ospedale Maggiore Policlinico
- MILANO ASST FBF SACCO Milano - Ospedale dei Bambini V. Buzzi
- MILANO ASST SANTI PAOLO E CARLO – Ospedale San Paolo
- MILANO ASST SANTI PAOLO E CARLO – Ospedale San Carlo
- MILANO FONDAZIONE IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori
- MILANO ASST GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO Niguarda
- MILANO IRCCS OSPEDALE SAN RAFFAELE – Ospedale San Raffaele - Ville Turro
- GARBAGNATE (MI) ASST RHODENSE-Ospedale Salvini
- CINISELLO B.MO (MI) ASST NORDMILANO Ospedale Bassini
- VIZZOLO PRED. (MI) ASST MELEGNANO-MARTESANA Ospedale Vizzolo Predabissi
- MONZA ASST MONZA - Fondazione M.B.B.M
- MONZA ASST MONZA Ospedale San Gerardo
- MANTOVA ASST MANTOVA – Ospedale C. Poma
- PAVIA FONDAZIONE IRCCS Policlinico San Matteo

- Considerata la possibilità di potere estendere l'attuale rete di Scuole in Ospedale ad altre Strutture Sanitarie, in relazione alle necessità emergenti.
- Considerato che le sezioni di Scuola in Ospedale garantiscono un servizio fondamentale per assicurare il diritto allo studio degli alunni ricoverati per degenze lunghe, brevi o in day hospital e al tempo stesso svolgono una funzione di raccordo tra la scuola di appartenenza, la famiglia e il personale sanitario ed inoltre che tale rete necessita di un ulteriore ampliamento al fine di estendere le garanzie di diritto allo studio al maggior numero possibile di alunni ricoverati;
- Considerato che in regione Lombardia è inoltre attivo il servizio di Istruzione domiciliare che garantisce agli alunni impossibilitati alla frequenza scolastica per almeno 30 giorni di poter continuare il percorso di formazione e di apprendimento direttamente a casa, assistiti da uno o più docenti, anche attraverso le moderne tecnologie.
- Preso atto che a partire dall'anno 2012 è stato costituito un Tavolo tecnico regionale della Scuola in Ospedale e dell'Istruzione domiciliare che vede la presenza di rappresentanti di Regione Lombardia e dell'USR allo scopo di confrontarsi e coordinarsi con quello nazionale, programmare, monitorare e valutare gli interventi, analizzare le singole situazioni
- Preso atto dell'alto valore delle iniziative intraprese e allo scopo di meglio definirne gli aspetti organizzativi, gestionali e di coordinamento

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 Oggetto

La presente intesa stabilisce criteri e modalità per promuovere, regolamentare, sostenere e sviluppare le attività relative ai servizi di Scuola in Ospedale per gli studenti e le studentesse che vi accedono, assicurando continuità a tali servizi.

Nell'ambito di tale intesa le parti, nel rispetto delle reciproche competenze e dei rispettivi ruoli si impegnano a sviluppare sinergie che consentano una effettiva armonizzazione del percorso clinico degli studenti e delle studentesse con la tutela personalizzata del diritto/dovere all'istruzione.

Art. 2 Impegni delle parti

Regione Lombardia, per il tramite della DG Welfare, delle Strutture del SSR e della DG Istruzione Università Ricerca Innovazione e Semplificazione, si impegna – nella più ampia cornice di valorizzazione del Modello di Scuola che Promuove Salute – SPS Lombardia - a:

- valorizzare e ottimizzare, per le parti di specifica competenza, i dispositivi organizzativi utili al funzionamento del servizio scolastico nelle strutture ospedaliere e a domicilio;
- garantire l'attuazione dei passaggi organizzativi di competenza necessari per la corretta attuazione delle iniziative del servizio di Scuola in Ospedale rivolte agli alunni ricoverati in ospedale/day hospital;
- promuovere lo sviluppo di reti tra scuole, Strutture Sanitarie Regionali ed Enti locali per sostenere i servizi di Scuola in ospedale e Istruzione domiciliare;
- favorire la conoscenza e diffondere le informazioni sui servizi di Scuola in ospedale e Istruzione domiciliare all'interno dei propri canali comunicativi, stimolando l'attività di province e comuni a favore dei servizi di scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare;
- fornire linee di indirizzo alle Strutture Sanitarie affinché regolamentino l'attività di Scuola in Ospedale e che le impegnino a:
 - a) fornire locali adeguati allo svolgimento delle attività scolastiche e ludico-didattiche;
 - b) corredare tali locali di attrezzature e arredi funzionali a tali attività;
 - c) facilitare, nel rispetto della normativa, la presenza degli insegnanti nelle corsie e al letto per quegli alunni impossibilitati a recarsi nei locali destinati al servizio scuola;
 - d) garantire un'adeguata collaborazione a tutti i livelli con il personale docente nel rispetto dell'interesse del paziente-alunno, favorendo la collaborazione del personale medico, paramedico, psicologico e sociosanitario circa le informazioni utili alle attività e competenze specifiche dei docenti;
 - e) favorire il mantenimento delle relazioni con le scuole di appartenenza dei degenti/alunni assumendosene gli oneri di carico telefonico e di canoni relativi per il funzionamento delle attrezzature di teledidattica (telefono, accesso alla rete Internet, strumenti telematici e tecnologici per la didattica a distanza);
 - f) fornire servizi igienicosanitari di prevenzione (pulizia delle attrezzature e fornitura e igienizzazione dei camici per i docenti operanti nelle sezioni di Scuola in Ospedale);
 - g) fornire ai docenti in servizio presso i reparti informazioni e misure di carattere profilattico a tutela della salute degli alunni e dei docenti stessi;
 - h) estendere la copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi del proprio personale sanitario anche al personale insegnanti valutando a tal fine la dotazione di badge magnetico;
 - i) permettere l'accesso ai servizi di prevenzione e fruizione dei servizi funzionali previsti per il personale socio-sanitario (vaccinazione, esami come indicato dalla CM 353/98);
 - j) garantire al personale interessato di usufruire delle vaccinazioni necessarie per l'accesso ai reparti

- specifici, secondo le modalità e i tempi annualmente previsti dalla Regione Lombardia;
- k) promuovere il coordinamento in materia di "salute e sicurezza del lavoro" in attuazione del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche, comprendente l'estensione delle informazioni relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alla gestione dell'emergenza al personale docente operante nelle sezioni ospedaliere;
 - l) garantire al personale interessato di poter usufruire del servizio mensa al costo pattuito per gli utenti esterni, ed eventualmente del servizio parcheggio interno;
 - m) garantire, a seguito di evenienze cliniche non preventivabili, l'accesso gratuito ai servizi di diagnostica e profilassi previsti per il personale sanitario.

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia si impegna a:

- coordinare i servizi di scuola in ospedale e istruzione domiciliare favorendo la loro più funzionale organizzazione, attraverso un proprio referente regionale ed una scuola polo;
- promuovere la conoscenza di tali opportunità e diffondere l'informazione presso le scuole della Lombardia attraverso i propri canali comunicativi;
- definire criteri per l'assegnazione delle eventuali risorse finanziarie a ciò specificamente dedicate;
- definire le modalità organizzative funzionali alla realizzazione dei progetti di Istruzione domiciliare per gli studenti e le studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico, in accordo con le "Linee di Indirizzo nazionali sulla Scuola in Ospedale e l'Istruzione domiciliare";
- valutare ed autorizzare i progetti di Istruzione domiciliare presentati dalle scuole sulla base dei criteri di priorità e dei parametri individuati a livello nazionale e delle risorse finanziarie eventualmente messe a disposizione dal MI o da altri soggetti;
- costituire e coordinare il Comitato Tecnico regionale con la presenza di partner istituzionali con il compito di confrontarsi e coordinarsi con quello nazionale, programmare, monitorare e valutare gli interventi, analizzare le singole situazioni;
- promuovere e organizzare iniziative di formazione e di sensibilizzazione per gli operatori di tutte le scuole, della sanità e degli Enti locali coinvolti in base ai bisogni rilevati;
- mettere a disposizione dei docenti delle scuole della Lombardia materiali didattici elaborati durante i corsi di formazione e validati dal Comitato Tecnico regionale;
- favorire, specialmente per le secondarie di II grado, la formazione di reti di scuole per garantire l'insegnamento delle materie di indirizzo;
- dare linee di indirizzo alle scuole sedi di sezione ospedaliera affinché regolamentino l'attività di Scuola in ospedale e che le impegnino a:
- definire in accordo con il personale sanitario i reparti e individuare luoghi idonei nei quali dovrà funzionare il servizio di Scuola in Ospedale;
- concordare gli orari in cui dovranno svolgersi gli interventi educativi – didattici nel rispetto dell'interesse degli studenti e delle studentesse ricoverati;
- garantire l'organizzazione e programmazione didattica secondo i canoni previsti dai vari ordinamenti scolastici;
- gestire e sovrintendere al servizio e agli aspetti amministrativi legati al personale assegnato e ad esercitare le funzioni amministrative connesse alle attività didattiche, secondo gli ordinamenti scolastici;
- trasmettere gli attestati di frequenza e gli elementi di conoscenza e valutazione in ordine al percorso formativo personalizzato;
- organizzare e far sostenere gli Esami di Stato previsti secondo gli ordinamenti vigenti ove se ne

- creasse la necessità;
- fornire un orario e un calendario scolastico adattati alle esigenze interne dei reparti e alle necessità di impegno degli studenti e delle studentesse ricoverati;
 - fornire i materiali didattici adatti al contesto specifico;
 - mantenere tutte le forme di collaborazione a distanza con le scuole di appartenenza degli alunni che garantiscono la continuazione del processo formativo predisposto;
 - predisporre e coordinare le attività didattiche;
 - garantire una adeguata collaborazione a tutti i livelli con il personale sanitario e i volontari delle associazioni che operano nell'ospedale nel rispetto dell'interesse degli studenti e delle studentesse ricoverati, favorendo la partecipazione del personale docente alla formazione e all'aggiornamento in servizio;
 - trattare i dati idonei a rivelare lo stato di salute degli alunni degenti, qualora per necessità ne venissero a conoscenza, nel rispetto della privacy ed esclusivamente per organizzare adeguate attività didattiche.

Art. 3 – Comitato Tecnico regionale

Al fine di promuovere l'attuazione delle iniziative previste dal presente Protocollo, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, è istituito un Comitato Tecnico regionale presieduto da un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale e cui partecipa un rappresentante della DG Welfare di Regione Lombardia.

Art. 4 – Durata dell'intesa e oneri

La presente Intesa entrerà in vigore alla data della stipula, avrà durata triennale e potrà essere rinnovata per un uguale periodo con l'adozione di un apposito provvedimento entro la scadenza del termine previsto. La presente intesa non comporta oneri.

Art. 5 – Verifica, sviluppo e divulgazione

Considerata la valenza particolare del servizio di Scuola in Ospedale e di Istruzione domiciliare le parti si impegnano a sostenere tutte le azioni di verifica, valutazione e comunicazione degli esiti delle azioni intraprese presso le altre scuole, i genitori, gli enti locali ed ogni altro soggetto interessato.

Art. 6 – Trattamento dei dati

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare i dati personali di cui verranno a conoscenza in esito alla presente intesa unicamente per le finalità in essa descritte e in conformità con quanto previsto dal Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 2016/679

Art. 7 – Rinvio

Per quanto non previsto nella presente intesa si fa rinvio alle norme di legge.

Art. 8 – Foro competente

Per eventuali controversie tra le parti in relazione all'interpretazione e/o alla validità della presente intesa, il Foro competente è quello stabilito dalla legge.

Art. 9 - Conformità atto

La presente convenzione, composta da n. 9 articoli, viene sottoscritta con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Letto, firmato, sottoscritto

Per Regione Lombardia - Direzione Generale Welfare

il Direttore Generale

Dr. Giovanni Pavesi

Per Regione Lombardia - Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione

Il Direttore Generale

Dr. Giovanni Bocchieri

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

il Direttore Generale

Dr.ssa Augusta Celada

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge